PRIMI RACCONTI

letture semplificate per stranieri

Un giorno diverso

Marco Dominici

A2-B1

preintermedio

EDILINGUA

PRIMI RACCONTI
letture semplificate per stranieri

Un giorno diverso

Marco Dominici

A2-B1
preintermedio

EDILINGUA

www.edilingua.it

Marco Dominici è laureato presso la Statale di Milano e nel 2006 ha conseguito il Master Itals (Università Ca' Foscari di Venezia) per l'insegnamento dell'italiano come LS. Ha iniziato a insegnare italiano a stranieri nel 1989 presso l'Inlingua School di Ancona, la sua città di origine. Per quattro anni è stato docente di lingua e cultura italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura di Damasco e poi presso il Centro Linguistico dell'Università di Damasco, in Siria.

A mia figlia Giulia,
la più bella storia mai scritta

© **Copyright edizioni Edilingua**
Sede legale
Via Giuseppe Lazzati, 185 00166 Roma
Tel. +39 06 96727307
Fax +39 06 94443138
info@edilingua.it
www.edilingua.it

Deposito e Centro di distribuzione
via Moroianni, 65 12133 Atene
Tel. +30 210 5733900
Fax +30 210 5758903

III edizione: maggio 2020
ISBN: 978-960-6632-19-8 (Libro)
ISBN: 978-960-693-000-3 (Libro + CD audio)
Redazione: A. Bidetti L. Piccolo
Impaginazione e progetto grafico: Edilingua
Illustrazioni: L. Sabatini
Registrazioni: *Networks* srl, Milano

Edilingua sostiene
actionaid

Grazie all'adozione di questo libro, Edilingua adotta a distanza dei bambini che vivono in Asia, in Africa e in Sud America. Perché insieme possiamo fare molto! Ulteriori informazioni sul nostro sito.

Stampato su carta priva di acidi, proveniente da foreste controllate.

Ringraziamo sin da ora i lettori e i colleghi che volessero farci pervenire eventuali suggerimenti, segnalazioni e commenti (da inviare a redazione@edilingua.it).

Tutti i diritti riservati.
È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di quest'opera, anche attraverso le fotocopie; è vietata la sua memorizzazione, anche digitale su supporti di qualsiasi tipo, la sua trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, così come la sua pubblicazione on line senza l'autorizzazione della casa editrice Edilingua.
L'editore è a disposizione degli aventi diritto non potuti reperire; porrà inoltre rimedio, in caso di cortese segnalazione, ad eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

Legenda dei simboli

Fai gli esercizi 1-3 nella sezione *Attività*

Ascolta la traccia n. 7 del CD audio

Indice

1 *Sognare di cambiare vita* 5

2 *Giorno nuovo, vita nuova* 8

3 *Un cappuccino un po'... diverso!* 13

4 *Secondo tentativo* 16

5 *La commessa del negozio* 20

6 *Vestito nuovo... vita nuova!* 25

Attività 29

Chiavi delle attività 42

Indice delle tracce del CD audio

1 Capitolo 1
2 Capitolo 2
3 Capitolo 3
4 Capitolo 4
5 Capitolo 5
6 Capitolo 6
7 Attività 3
8 Attività 6
9 Attività 9
10 Attività 11
11 Attività 15
12 Attività 18

Chi non ha il CD audio può scaricare le tracce 7-12 dal nostro sito www.edilingua.it alla sezione *Primiracconti*.

Premessa

La collana *Primiracconti* nasce dalle sempre più frequenti richieste da parte degli studenti di leggere "libri italiani". Tutti sappiamo però quanto ciò sia difficoltoso, soprattutto per studenti di livelli non avanzati; si è pensato quindi di realizzare racconti semplificati che potessero da una parte soddisfare il piacere della lettura con un testo narrativo non troppo esteso né difficile da comprendere e dall'altra offrire un mezzo per raggiungere una maggiore conoscenza della lingua e della cultura italiana. Ogni racconto, infatti, è corredato da attività mirate allo sviluppo di varie competenze, in particolare quelle legate alla comprensione del testo e al consolidamento del lessico usato nel racconto, un lessico che comprende, non di rado, anche espressioni colloquiali o gergali molto diffuse in Italia, presentate sempre in contesto.

Tutti i racconti si avvalgono di vivaci disegni originali (presenti anche nella sezione delle attività) che, oltre ad avere una funzione estetica, sono stati pensati e realizzati per aiutare lo studente a raggiungere una maggiore e più completa comprensione del testo. Allo stesso scopo sono state inserite le note a piè di pagina, ben calibrate nel testo per non appesantirne la lettura.

Ciascun capitolo del racconto è introdotto da una o due brevi domande che hanno lo scopo non soltanto di collegare il nuovo capitolo a quello precedente, ma soprattutto di mantenere alta e viva la motivazione dello studente-lettore, il quale viene introdotto nell'intreccio degli avvenimenti che il nuovo capitolo andrà a svelare.

Un giorno diverso può essere usato sia in classe sia individualmente, così come le attività relative ad ogni capitolo possono essere svolte sia in gruppo sia dal singolo studente; da una parte, infatti, si fa riferimento alla lettura collettiva, sempre utile in classe in relazione a un testo narrativo; dall'altra si offre l'occasione unica di una lettura individuale, importante tanto per un eventuale e successivo lavoro in classe, quanto, e soprattutto, per lo studente all'inizio del suo percorso di studio dell'italiano.

Tutti i volumi della collana *Primiracconti* sono disponibili con o senza CD audio. Il CD audio, con la lettura a più voci del testo eseguita da attori professionisti, è importante non solo perché offre delle interessanti attività di ascolto, ma anche perché fornisce allo studente l'opportunità di ascoltare la pronuncia e l'intonazione corretta del testo, cosa quanto mai importante ai primi livelli e sicuramente sempre gradita.

Buona lettura!

Cosa fai ogni mattina? Fai tutti i giorni le stesse cose?
In italiano c'è un'espressione per descrivere i giorni tutti uguali: tran tran. C'è anche nella tua lingua un'espressione simile?

1

Sognare di cambiare vita

Svegliarsi, alzarsi, lavarsi, fare colazione, vestirsi, andare al lavoro, traffico, stress, ufficio. E poi pausa pranzo, ancora ufficio, ancora traffico, stress, e infine a casa. Mangiare, guardare la tv, dormire. E poi svegliarsi, alzarsi, lavarsi... Ieri, oggi, domani, dopodomani, sempre così. Pietro è in bagno, si guarda allo specchio, vede un viso stanco, pallido[1], sempre lo stesso: il suo viso.

– Ciao Pietro, buongiorno – dice allo specchio. Lo specchio ripete:

– Ciao Pietro, buongiorno.

Parlarsi allo specchio non è un buon segnale[2], pensa Pietro. Mentre si fa la barba, continua a pensare alla sua giornata, oggi come ieri e come domani, sempre la stessa: "mi sveglio alle 7, mi alzo dopo un quarto d'ora, mi lavo, faccio colazione. Poi mi vesto, vado al lavoro, guido nel traffico, mi innervosisco, mi arrabbio, mi stresso. In ufficio prendo un caffè e comincio a lavorare. Anche in ufficio mi innervosisco, mi arrabbio e mi stresso. Anche quando esco dal lavoro e torno a casa, ancora nel traffico, mi innervosisco, mi arrabbio e mi stresso. E domani cosa farò? Mi sveglierò alle 7, mi alzerò dopo un quarto d'ora, mi vestirò, andrò al lavoro e

1. *pallido*: bianco, senza colore.
2. *segnale*: qualcosa che ha un preciso significato (per esempio, il semaforo rosso è un segnale che significa STOP).

mi innervosirò, mi arrabbierò e mi stresserò. Ma è vita, questa?"

Oggi è martedì, la settimana è appena cominciata, ma Pietro si sente già stanco, ha 36 anni e non ha fatto molto nella vita: ha solo un lavoro trovato da suo padre, non ha molti amici, non ha una ragazza, non ha hobby, non ha voglia di fare qualcosa di particolare nel tempo libero. Quando viene il weekend, si mette sulla poltrona e guarda la tv, spesso si addormenta prima della fine di un film e quando si sveglia c'è un nuovo film e lui non capisce niente: si chiede perché non c'è più Robert De Niro, perché adesso i personaggi sono in Francia e non a New York, insomma va a letto con la testa piena di confusione e non pensa a niente, solo a dormire e ad aspettare un nuovo lunedì, con il traffico, lo stress, il lavoro...

No, non è vita, la sua. Ma cosa può fare?

Prima di tutto, pensa Pietro davanti allo specchio mentre si fa la barba, cambiare.

– Sì, ma come – dice la sua faccia nello specchio.

– Cambiare, così! – Pietro schiocca[3] le dita.

3. *schioccare le dita*: muovere due dita in modo veloce per fare un rumore che si chiama "schiocco".

– Sembra facile! – dice lo specchio.

– Se voglio, lo posso fare. Cambiare la mia vita, dall'oggi al domani[4].

– Allora dai! – dice lo specchio: – sono proprio stufo[5] di fare le stesse cose, ogni giorno, ogni settimana, per tutta la vita!

– Ok! – grida Pietro.

Finisce di farsi la barba, si veste e... invece di andare al lavoro, telefona all'ufficio:
– Pronto, voglio parlare con il direttore, sono Renzi. Pronto direttore? ...Sì, tutto bene, e Lei? ...Senta, oggi non vengo a lavorare e nemmeno domani. E forse non verrò nemmeno dopodomani. ...Sì, prendo le ferie[6]! ...Lo so che è strano, ma voglio prendere una settimana di ferie, o forse un mese, o forse un anno! ...No, non sono impazzito[7], sono solo stufo. ...Stufo di cosa? Di tutto, direttore, di tutto! Addio[8], signor direttore, ho deciso di cambiare, vado via, addio!

Pietro si sveglia. Sono le 5.40, è molto caldo, ha sete. Un sogno, è stato solo un sogno. Ha sognato di telefonare al direttore e cambiare vita. Anche se il sogno è finito, si sente ancora leggero ed è felice. Tra qualche ora la giornata ricomincerà e tornerà lo stress, ma ora si sente felice. Che bel sogno! Pietro adesso però non riesce a riaddormentarsi. Pensa al giorno che verrà, con il solito stress, il solito traffico, il solito lavoro. La solita vita. E pensa anche al sogno: "Cambiare, così!" Pietro schiocca le dita, poi si alza e va allo specchio del bagno.

"Perché no?" si chiede, improvvisamente sveglio.

4. *dall'oggi al domani*: improvvisamente, subito.
5. *essere stufo*: essere stanco, annoiato.
6. *ferie*: periodo di riposo.
7. *impazzire*: diventare matto, pazzo.
8. *addio*: saluto definitivo, di chi non torna più.

Indice delle attività

1 *Attività 1-3* 30

2 *Attività 4-6* 31

3 *Attività 7-9* 33

4 *Attività 10-12* 36

5 *Attività 13-15* 37

6 *Attività 16-18* 39

capitolo 1

1. Indica le affermazioni presenti nel testo.

1. Pietro si sveglia ogni mattina alle 8.30. ☐
2. Pietro lavora tutti i giorni della settimana. ☐
3. Pietro ha 36 anni. ☐
4. Pietro non è contento della sua vita. ☐
5. Pietro ha uno specchio che parla. ☐
6. Pietro ha sognato di cambiare vita. ☐

2. Inserisci le espressioni date nel contesto giusto.

Senti ◆ *Senti* ◆ *Allora, dai* ◆ *Sembra facile*

1. – ......, ho un problema: devo andare ad un matrimonio ma non ho un vestito elegante da mettere.
   – Beh, perché non vai in centro e non compri qualcosa di bello?
   – .....! Sono rimasto senza soldi!
2. ....., non credo che oggi potrò venire con te, mi dispiace.
3. Hai detto che vuoi parlare con quella ragazza? .....! Cosa aspetti, vai da lei!

7

3. Ascolta il brano e completa gli spazi vuoti.

Oggi è martedì, la settimana è appena cominciata, ma Pietro (1)..... ..... già stanco, ha 36 anni e non ha fatto molto nella vita: ha solo un lavoro trovato da suo padre, non ha molti amici, non ha una ragazza, non ha hobby, non ha (2)..... di fare qualcosa di particolare nel tempo libero. Quando viene il weekend, si mette sul-

la poltrona e guarda la tv, spesso (3)..... prima della fine di un film e quando si sveglia c'è un nuovo film e lui non capisce niente: si chiede perché non c'è più Robert De Niro, perché adesso i personaggi sono in Francia e non a New York, insomma va a letto con la testa piena di confusione e non pensa a niente, solo a dormire e ad aspettare un nuovo lunedì, con il traffico, lo stress, il lavoro...
No, non è vita, la sua. Ma cosa può fare?
Prima di tutto, pensa Pietro davanti allo specchio mentre (4)..... la barba, cambiare.
– Sì, ma come? – dice la sua faccia nello specchio.
– Cambiare, così! – Pietro schiocca le dita.
– Sembra facile! – dice lo specchio.
– Se voglio, lo posso fare. Cambiare la mia vita, dall'oggi al domani.
– Allora dai! – dice lo specchio: – sono proprio (5)..... di fare le stesse cose, ogni giorno, ogni settimana, per tutta la vita!
– Ok! – grida Pietro.

capitolo 2

4. Completa gli spazi bianchi con le parole date sotto.

colazione | giornalaio | anche | solito
edicola | si stupisce | fare | vanno

Pietro ha deciso di cambiare vita. Esce di casa per (1)..... una passeggiata e per vedere gli altri che (2)..... a lavorare: quando cammini senza fretta Roma è bella (3)..... con il traffico! Pietro compra il giornale all'(4)..... sotto casa; il (5)....., abituato a vedere Pietro sempre prima delle otto, (6)..... Pietro e il giornalaio parlano e Pietro decide di non comprare il (7)..... giornale: vuole davvero cambiare vita, e decide anche di fare (8)..... al bar.

Un giorno diverso

Un bel giorno Pietro, un comune impiegato, decide di cambiare completamente vita. Dopo anni e anni di routine, Pietro decide di licenziarsi, di aprirsi alla vita e di godersi nuovamente la giornata, facendo colazione al bar, passeggiando per Roma, prendendo l'autobus, affrontando spiacevoli imprevisti, facendo spese. Ed è proprio in un negozio di abbigliamento che conosce Cinzia...

Primiracconti è una collana di racconti semplificati o testi letterari facilitati rivolti a studenti stranieri, adulti o adolescenti, di ogni livello. Ogni storia è accompagnata da brevi note, varie attività e chiavi. Per tutti i libri è disponibile la doppia versione: con e senza CD audio.

Collana Primiracconti

Traffico in centro (A1-A2)
Mistero in Via dei Tulipani (A1-A2)
Dieci Racconti (A1-A2)*
Il manoscritto di Giotto (A2-B1)
Un giorno diverso (A2-B1)
Lo straniero (A2-B1)
L'eredità (B1-B2)
Ritorno alle origini (B1-B2)
Undici Racconti (B1-B2)*
Il sosia (C1-C2)

Collana Primiracconti Classici

Alberto Moravia (A2-B1)
Italo Calvino (B1-B2)
Dino Buzzati (B2-C1)

Collana Primiracconti per ragazzi

Furto a scuola (A1-A1+)
Gli strani ospiti (A2-A2+)
Un'avventura indimenticabile (B1)

* I libri contrassegnati con l'asterisco non hanno il CD audio.

Libro
ISBN 978-960-6632-19-8
9 789606 632198

Libro + CD audio
ISBN 978-960-693-000-3
9 789606 930003

EDILINGUA

Edilingua sostiene actionaid

www.edilingua.it

collana Primiracconti
Un giorno diverso

Questo volume, sprovvisto del talloncino a fianco, è da considerarsi "Saggio-campione gratuito" fuori commercio.